



FEDERAZIONE CONFSA-UNSA COORDINAMENTO NAZIONALE BENI CULTURALI

c/o Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma
Tel. 06.67232889 - Tel./Fax 0667232348 - Fax Tiscali 1786070337
info@unsabeniculturali.it - www.unsabeniculturali.it

Prot. n. 670/13

Roma, 24 luglio 2013

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFSA-UNSA Beni Culturali
A tutte le R.S.U. CONFSA-UNSA Beni Culturali
A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività
Culturali

LORO SEDI

COMUNICATO N. 28/13

Progetto Aperture serali – “Una Notte al Museo” Forse si parte

A completamento delle notizie flash inviate ieri in tarda serata e relative alla riunione sul seguente punto posto all'ordine del giorno: Progetto Aperture serali – “Una Notte al Museo”, riteniamo necessario fare delle ulteriori precisazioni per una migliore comprensione di quanto è accaduto, in vista peraltro della riunione che si terrà oggi alle ore 14,00 con lo stesso punto all'O.d.G. in quanto, come anticipato tramite le notizie flash, ieri non si è riusciti a raggiungere un accordo.

Innanzitutto spieghiamo di cosa si tratta il progetto Aperture serali – “Una Notte al Museo”.

E' un progetto, proposto dalla Direzione Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale che nasce da un'indagine condotta tra gli utenti dei musei nella quale è stato rilevato un significativo interesse del pubblico per il prolungamento degli orari di apertura nella fascia serale degli istituti e dei luoghi della cultura.

Inoltre, non dobbiamo dimenticare che tra le finalità istituzionali perseguite dal Mibac vi è anche l'incremento della fruizione culturale nei siti aperti al pubblico (musei, gallerie, monumenti, aree archeologiche).

Pertanto, si è sentita l'esigenza di sviluppare un Progetto denominato “Una Notte al Museo” che prevede, una volta al mese (l'ultimo sabato) l'apertura serale a pagamento dalle 20.00 alle 24.00 di 38 luoghi della cultura statali particolarmente rappresentativi in termini di visitatori e per importanza delle collezioni o monumentalità presenti (Musei da Luglio a Dicembre 2013; Aree archeologiche da Luglio a Settembre 2013).

Fin qui a prima vista sembrerebbe che non ci sia nulla da obiettare anche perché tale progetto potrebbe mettere il nostro Paese in linea con gli standard europei, visto che in alcune nazioni l'apertura serale è la prassi da tempo.

Diamo atto quindi alla Direzione Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale di aver brillantemente avuto un'ottima intuizione.

Però alcune cose non sono andate per il verso giusto perché l'Amministrazione, presa probabilmente dall'impeto di attuare quanto prima tale progetto si è

dimenticata un piccolo particolare ovvero convocare le OO.SS. nazionali così come previsto dalle vigenti norme contrattuali.

Errore di metodo, abbiamo rimproverato unitariamente all'Amministrazione, rappresentata oltre che dal Direttore Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale Dott.ssa Buzzi, anche dal Segretario Generale Arch. Recchia.

Chiarito comunque l'errore, su ammissione anche del Segretario Generale, che ci auguriamo sia solo un incidente di percorso, abbiamo fatto rilevare altre criticità.

Ad esempio, l'esiguità dell'importo proposto dall'Amministrazione ai partecipanti al progetto, che era di soli € 88,00 lordi per la terza Area e € 70,00 lordi per la prima e la seconda.

Per far quadrare i conti ed accogliere le nostre proposte di aumentare gli importi, in primis da parte della nostra Organizzazione Sindacale, il periodo considerato per le aperture, inizialmente previsto da Luglio a Dicembre 2013 è stato ridotto rendendolo omogeneo a quello previsto per le Aree archeologiche il cui periodo di apertura straordinaria è quello da Luglio a Settembre 2013.

Altro punto discusso è stato quello relativo all'orario di apertura serale, ovvero dalle 20.00 alle 24.00, dei 38 luoghi della cultura statali.

La nostra Organizzazione Sindacale, unitamente alle altre OO.SS. presenti, ha fatto notare come ciò non teneva in considerazione il flusso e deflusso dei visitatori.

Inoltre, nella discussione è emerso che le iniziative programmate, individuate dall'Amministrazione attualmente per solo 38 Istituti, ritenuti al momento rappresentativi in relazione ai parametri di cui sopra, saranno ampliate ma solo a seguito dell'approvazione, da parte degli organi di controllo, della restante somma già individuata nell'ambito del capitolo di spesa 1321.

Quindi oggi alle ore 14, se tutto filerà per il verso giusto, si dovrebbe arrivare a siglare l'accordo con apportate le modifiche da noi proposte e a tal proposito ricordiamo che la partecipazione al progetto è su base volontaria, i principali destinatari sono gli appartenenti alla II area (Area vigilanza) anche se sarà previsto che potranno partecipare, in misura diversa, gli appartenenti a tutte le aree.

Per ovvi motivi, in caso di assenza o carenza di tale personale potranno essere impiegati lavoratori appartenenti alla stessa Area in servizio presso lo stesso Istituto o in servizio presso altri istituti dell'amministrazione situati nello stesso Comune.

Su questo punto tutte OO.SS. hanno precisato che andranno previste quote minime di personale dipendente dall'Istituto interessato anche e soprattutto per motivi di conoscenza dei sistemi di allarme.

Detto ciò, ribadiamo che nonostante le difficoltà di percorso sopra descritte, la Direzione Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale sta a nostro avviso adoperandosi nel migliore dei modi per un rilancio della cultura in Italia e di questo dobbiamo dare atto all'attuale Direttore Generale di lavorare in modo assiduo per il perseguimento di tale fine.

Ribadiamo pertanto il nostro parere negativo nei confronti di chi strumentalmente si lascia andare a considerazioni contrarie all'evidenza, arrivando ad augurarsi la soppressione o l'accorpamento di tale viva realtà ministeriale.

Riteniamo superfluo allegare la bozza del progetto sottopostaci ieri in quanto sarà completamente rivista e oggetto della discussione odierna al Tavolo nazionale.

Sarà naturalmente nostra cura tenervi aggiornati in merito agli sviluppi ed inviarvi l'accordo che, ci auguriamo, verrà siglato oggi pomeriggio.

Cordialità e saluti

IL VICE SEGRETARIO NAZIONALE
(Stefano Innocentini)